

# Domenica prossima giornata di visite guidate, mostre e musica Rivarolo capitale della cultura

## Ottava edizione di «Città d'arte a porte aperte»

Rivarolo si prepara a diventare capitale della cultura. Per l'ottavo anno consecutivo, domenica prossima, si celebra «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino: un'occasione per scoprire le bellezze storiche, artistiche e monumentali di uno dei centri più importanti del Canavese. Cittadini e turisti, per tutta la giornata, saranno guidati nel passato di questo antico borgo che nel 1863 ottenne il titolo di Città. Il Castello Malgrà, le chiese barocche e Palazzo Lomellini saranno aperti alle visite guidate. Ogni mezz'ora, inoltre, in via Ivrea angolo via Toesca, partirà un «viaggio» attraverso le vie del centro storico, curato dall'associazione Amici del Castello Malgrà. Oltre alle tradizionali visite ai principali monumenti, sono previsti infine numerosi altri eventi e manifestazioni, promossi dall'assessorato alla

Cultura in collaborazione con le diverse associazioni e con «I ragazzi del 2006». Per l'occasione, e grazie all'Ascom, a Rivarolo domenica tutti i negozi saranno aperti dalle 15,30 alle 19. Aperti anche i bar e i ristoranti.

Molto tempo è passato da quando Rivarolo Canavese - che oggi conta poco più di 12 mila abitanti - era sede di molini, forni e batticanapa. Oggi ospita industrie meccaniche di rilievo oltre alle numerose imprese artigiane. La manifestazione «Città d'arte a porte aperte» è un'opportunità per tornare indietro nei secoli, riscoprire non solo il centro ma anche le sue frazioni, grazie a un interessante percorso (in bicicletta o con bus navetta gratuito da piazza Chioratti) alla scoperta del paesaggio e del mondo rurale lungo prati, seminativi e boschetti, costeggiando rogge e ruscelli, incontrando isolati ca-

scinali, vecchi forni e resti di mulini: Rivarolo, Pasquaro, Bonaudi, Mastri, Argentera, Sant'Anna, Obiano, per tornare a Rivarolo, poi verso Vesignano e ancora a Rivarolo.

La manifestazione s'inaugura al mattino. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19, è prevista la visita al Castello Malgrà. Visite guidate anche alle chiese di San Michele Arcangelo (dalle 14 alle 17), della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù (dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19) e della Confraternita di San Rocco (sempre dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19). Dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, in via Ivrea, porte aperte a Palazzo Lomellini. Sempre dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, la sezione canavesana del Wwf propone un itinerario naturalistico con visite guidate nel parco del Castello.

Tutte le manifestazioni saranno a ingresso libero: alle 11 si apre «Astratto, assolutamente concreto», sessanta opere di pittura e scultura realizzate da dieci artisti piemontesi che testimoniano le più recenti esperienze e sperimentazioni nel campo dell'arte astratta. Dieci documenti, esposti nelle sale del palazzo comunale ripercorrono il millennio della città, mentre nella Alleanza di corso Torino, si tiene, dalle 10 alle 19, «La mia collezione di... farfalle, francobolli, monete, libri e... quant'altro», prima mostra del libero scambio del collezionismo privato.

La Filarmonica rivarolese diretta dal maestro Donato Lombardi farà da cornice, alle 10,45 e alle 11,30, con concerti mattutini in piazza Garibaldi. Qui, nel pomeriggio, alle 16 e alle 18, risuoneranno i ritmi e le armonie di ispirazione celtica, mentre in via Ivrea è in programma l'esibizione degli allievi del Liceo Musicale.

Ulteriori informazioni, e il programma completo della giornata, possono essere richieste all'Ufficio Cultura del Comune (tel. 0124-45.46.28/0124-45.46.80) o alla Biblioteca comunale (0124-26377). Per l'occasione, il Comune di Rivarolo ha pensato anche ai più piccoli: dalle 15 alle 18,30, in piazza Litisetto, i bambini, aiutati dagli animatori, realizzeranno con materiale di recupero un castello di grandi dimensioni, completo di personaggi e arricchito da dipinti: durante la costruzione, come anche al termine, per rendere più suggestiva l'iniziativa, saranno eseguite coreografiche danze della tradizione popolare. Alle 17,30, nell'aula consigliare «Carlo Gallo e la Famija Canavzan-a», lettura di testi e poesie in piemontese del poeta commediografo e musicista rivarolese Gallo.

La manifestazione si concluderà in serata, ma i riflettori su Rivarolo resteranno accesi ancora fino al 30 maggio. La città ospiterà un altro importante avvenimento: la XIII edizione della Fiera del Canavese per promuovere il commercio, l'industria, l'artigianato, l'agricoltura e l'enogastronomia canavesana.

